



Club Alpino Italiano



Sezione di Moncalieri

SCHEDA GITA del 15 marzo 2026
Escursionismo:
Riva Trigoso-Punta Manara-Sestri Levante
Riviera di Levante

Partenza da	Riva Trigoso (livello mare)
Dislivello salita/ discesa	400 m
N.ro segnavia	2 cerchi rossi pieni e 2 quadrati rossi pieni.
Cartografia	Riviera di Levante-Golfo del Tigullio 1: 25000
Tempo di percorso	h 3
Livello di difficoltà	E
Equipaggiamento	Scarponi, giacca a vento, berretto, guanti, pile pesante, acqua, pranzo al sacco
Mezzo	Pullman con minimo 28 persone, costo a persona 30 euro, oppure mezzi propri
Ora ritrovo/partenza	Ritrovo h 6,30 partenza h 6,45
Luogo di ritrovo	Sede-Piazza Moncalieri 1
Direttore di gita	Marzia Serralutzu cell 3387319577
Accompagnatore	Piero Griffa
Iscrizioni entro il	Mercoledì 11 marzo 2026

Descrizione

L'escursione inizia nel Paese di Riva Trigoso, rinomato per la presenza del suo grande Cantiere Navale facente parte del Gruppo Fincantieri, uno dei maggiori e più antichi cantieri navali italiani che attualmente opera insieme al Cantiere Navale di La Spezia. Era la perla della Liguria, era stato fondato nel 1897 dal senatore Erasmo Piaggio per la gestione dei bacini di carenaggi di Genova ed è tuttora attivo. Nello stabilimento sono state varate numerose unità sia della Regia Marina che della Marina Militare, vi furono costruiti piroscafi, transatlantici, navi militari, navi da carico e ultimamente anche portaerei. Lasciata alle spalle la parte industrializzata di Riva Trigoso, le sue ciminiere e suoi cantieri, si attraversa il centro storico e si passa sul ponte pedonale del Torrente Petronio, raggiungendo così il suo spazioso lungomare caratterizzato dalla schiera di tipiche case liguri dal delicato colore pastello. Guardando dietro le nostre spalle, oltre i Cantieri navali, il golfo si chiude con la Punta Baffe sul Promontorio del borgo di Moneglia.

Terminato il lungomare si ha davanti il promontorio di Punta Manara che, seguendo i segnavia bianchi-rossi, bisogna aggirare spostandoci verso l'interno del borgo fino ad incontrare la località Le Rocche. Inizia ora la scalinata piuttosto ripida in direzione della Torre di Punta Manara e di Sestri Levante, segnalata con 2 Cerchi rossi pieni, che alternata da tratti di salita più o meno faticosi, con grossi gradini. Dopo un'ultima scalinata si raggiunge la località Ginestra dove tra le case, finalmente in piano, spunta una antica Torre. Si prosegue in salita circondati dalla fitta vegetazione caratteristica della Macchia Mediterranea, che ricorda agli escursionisti che si sta attraversando l' "Area protetta Punta Manara-Punta Moneglia". Giunti in prossimità del Promontorio, si arriva ad una piccola spianata, si aggira una casa-rifugio e, con una ripida scalinata, si raggiunge la punta rocciosa di Punta Manara, dove si trovano i ruderi di un'antica torre di avvistamento. Si è arrivati in cima al promontorio e la vista si apre sul mar

Ligure, ad Oriente si vede Riva, Punta Baffe e Punta Mesco, ad Occidente invece si trova la penisola di Sestri Levante e la costa fino ad arrivare al Promontorio di Portofino. Lasciata Punta Manara si riprende il sentiero che attraversa la Macchia Mediterranea sempre più folta e impenetrabile. Le piante caratteristiche sono sempre: il Corbezzolo, il Lentisco, il Terebinto, l'Erica arborea, la Ginestra, l'Euforbia Arborea, il Mirto, il Cisto, la Fillirea, e anche gli alberi sono: il Leccio, il Pino marittimo, il Pino di Aleppo e anche qualche Sughera. Nel versante Nord si è sviluppato un clima più fresco e umido che ha facilitato lo sviluppo di boschi misti di Castagno, Orniello, Roverella e Carpino. Superata la deviazione per la Ciappa du Lu' che scende ripida fino al mare, si prosegue con un sentiero in discesa in alcuni tratti ripido e roccioso, ma in altri tratti permette di fermarsi ad ammirare il panorama e la penisola di Sestri sotto di noi. Usciti dal bosco si prosegue lungo la recinzione di un bell'edificio ristrutturato e posizionato in un luogo aperto estremamente panoramico affacciato sulla penisola di Sestri Levante con a Levante la Baia del Silenzio e a Ponente la Baia delle Fate. IL nome della Baia viene attribuito ad Andersen che vi soggiornò nel 1833.

Il territorio di Sestri era una volta un'isola ma gli apporti di due corsi d'acqua, il Gromolo e il Petronio, hanno creato con i loro detriti, una piana alluvionale che ha unito l'isola alla costa. Una discesa a mattoni rossi porta al Centro Storico di Sestri e al centrale Vico del Bottone, ricco di negozi di ogni genere.

Le due spiagge di Sestri hanno la sabbia di colore diverso perché sono la disgregazione di montagne formate da rocce di origini diverse.

BUONA GITA A TUTTI

CAI Moncalieri: Piazza Marconi 1 - Moncalieri tel. 331-3492048

e-mail : moncalieri@cai.it

sito internet : www.caimoncalieri.it

Orario apertura lunedì 18:00 – 19:00 - mercoledì 21:00 – 22:00